



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 1164 SEDUTA DEL 27/11/2019

OGGETTO: Insussistenza di cause ostative all'espletamento della carica di Assessore regionale non Consigliere – Assessore Coletto. Determinazioni.

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Assente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: - Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 7 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

COLETTA.

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: “**Insussistenza di cause ostative all'espletamento della carica di Assessore regionale non Consigliere – Assessore Coletto. Determinazioni.**” e la conseguente proposta di 'Presidente Donatella Tesei

Richiamati i decreti presidenziali del 21 novembre 2019, n. 48 e n. 49 e del 22 novembre 2019, n. 50, con i quali la Presidente della Giunta regionale ha provveduto ad adottare quanto di competenza in merito ai componenti della Giunta regionale e all'attribuzione delle rispettive competenze;

Visti gli artt. 63, 65 e 67 dello Statuto regionale;

Visto l'art. 1, comma 1 della legge regionale 23 marzo 2000, n. 26;

Richiamate le norme che disciplinano le cause di ineleggibilità e di incompatibilità per i Consiglieri regionali, di cui si omette per brevità la puntuale elencazione;

Vista la dichiarazione resa all'atto dell'accettazione dell'incarico con la quale l'Assessore regionale Signor Luca Coletto ha reso le seguenti dichiarazioni:

- a) di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui agli artt. 7 e 8 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo, conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190);
- b) che non sussistono le condizioni di ineleggibilità di cui all'art. 2 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale);
- c) che non sussistono le condizioni di incompatibilità di cui all' art. 3 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale);
- d) che non sussistono le condizioni di incompatibilità di cui all' art. 4 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale);
- e) che non sussistono le condizioni di incompatibilità di cui agli artt. 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 08 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);
- f) di non ricoprire le cariche previste dagli art. 104, comma 7, art. 122, comma 2, art. 135, comma 6, della Costituzione;

Ritenuto, pertanto, di potersi e doversi procedere all'adozione di quanto di competenza in relazione a quanto sin qui rappresentato;

Dato atto che la dichiarazione resa dal Signor Luca Coletto e il suo curriculum vitae sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Richiamato, infine, l'art. 14, comma 1, D. Lgs. 33/2013;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di prendere atto che a carico dell'Assessore regionale Signor Luca Coletto, nominato con decreto della Presidente della Giunta regionale del 21 novembre 2019, n. 48, come rettificato dal decreto della Presidente della Giunta regionale del 22 novembre 2019, n. 50:
 - a. non sussistono le condizioni ostative di cui agli artt. 7 e 8 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo, conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190);
 - b. non sussistono le condizioni di ineleggibilità di cui all'art. 2 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale);
 - c. non sussistono le condizioni di incompatibilità di cui all' art. 3 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale);
 - d. non sussistono le condizioni di incompatibilità di cui all' art. 4 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale);
 - e. non sussistono le condizioni di incompatibilità di cui agli artt. 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 08 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);e che lo stesso Assessore Coletto non ricopre le cariche previste dagli art. 104, comma 7, art. 122, comma 2, art. 135, comma 6, della Costituzione.
- 2) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione e di trasmetterne copia all'Assemblea legislativa dell'Umbria per gli adempimenti previsti dall'art. 14, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Insussistenza di cause ostative all'espletamento della carica di Assessore regionale non Consigliere – Assessore Coletto. Determinazioni.

In attuazione di quanto previsto dagli artt. 63, 65 e 67 del vigente Statuto regionale, la Presidente della Giunta regionale con propri decreti del 21 novembre 2019, n. 48 e n. 49 e del 22 novembre 2019, n. 50, ha provveduto ad adottare quanto di competenza in merito ai componenti della Giunta regionale e all'attribuzione delle rispettive competenze.

Si evidenzia a tale riguardo che:

- l'art. 1, comma 1 della legge regionale 23 marzo 2000, n. 26 recante: "Norme di prima applicazione della legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1 – Disposizioni concernenti l'elezione diretta del Presidente della Giunta regionale e l'autonomia statutaria delle Regioni" prevede che "I componenti della Giunta regionale sono nominati, anche al di fuori dei componenti del Consiglio, fra i cittadini in possesso dei requisiti di eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere regionale";
- l'art. 67, comma 3 del vigente Statuto regionale prevede che "I componenti della Giunta nominati al di fuori del Consiglio regionale devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità e di compatibilità alla carica di Consigliere regionale".

Si segnala, inoltre, che ai sensi dell'art. 50, comma 5, dello Statuto regionale le verifiche in merito alla sussistenza di cause di ineleggibilità o condizioni di incompatibilità dei Consiglieri regionali, ancorché componenti della Giunta regionale, competono all'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa.

In relazione a quanto precede, si rileva che in base ai citati decreti presidenziali n. 48 e n. 50/2019 risulta essere stato nominato componente non Consigliere della Giunta regionale il Signor Luca Coletto, il quale all'atto dell'accettazione dell'incarico ha provveduto a rendere le seguenti dichiarazioni:

- a) di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui agli artt. 7 e 8 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo, conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190);
- b) che non sussistono le condizioni di ineleggibilità di cui all'art. 2 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale);
- c) che non sussistono le condizioni di incompatibilità di cui all' art. 3 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale);
- d) che non sussistono le condizioni di incompatibilità di cui all' art. 4 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale);
- e) che non sussistono le condizioni di incompatibilità di cui agli artt. 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 08 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);

- f) di non ricoprire le cariche previste dagli art. 104, comma 7, art. 122, comma 2, art. 135, comma 6, della costituzione.

Si segnala, infine, che il conferimento dell'incarico di Assessore regionale al Signor Luca Coletto è sottoposto alla disciplina in materia di pubblicità e trasparenza prevista dall'art. 14, comma 1, D. Lgs. 33/2013 e che pertanto il provvedimento che verrà adottato dalla Giunta regionale sulla base del presente documento istruttorio e la connessa documentazione dovrà essere inviata Assemblea legislativa dell'Umbria cui compete di dare attuazione alla norma testé richiamata.

La dichiarazione resa dal Signor Luca Coletto e il suo curriculum vitae sono parte integrante e sostanziale della presente proposta.

Tutto ciò premesso,

si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto che a carico dell'Assessore regionale Signor Luca Coletto, nominato con decreto della Presidente della Giunta regionale del 21 novembre 2019, n. 48, come rettificato dal decreto della Presidente della Giunta regionale del 22 novembre 2019, n. 50:
 - a. non sussistono le condizioni ostative di cui agli artt. 7 e 8 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo, conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190);
 - b. non sussistono le condizioni di ineleggibilità di cui all'art. 2 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale);
 - c. non sussistono le condizioni di incompatibilità di cui all' art. 3 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale);
 - d. non sussistono le condizioni di incompatibilità di cui all' art. 4 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale);
 - e. non sussistono le condizioni di incompatibilità di cui agli artt. 11, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 08 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190);e che lo stesso Assessore Coletto non ricopre le cariche previste dagli art. 104, comma 7, art. 122, comma 2, art. 135, comma 6, della Costituzione.
2. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione e di trasmetterne copia all'Assemblea legislativa dell'Umbria per gli adempimenti previsti dall'art. 14, comma 1, del D. Lgs. 33/2013.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 26/11/2019

Il responsabile del procedimento
Domenica Gatto

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 26/11/2019

Il dirigente del Servizio
Affari generali della Presidenza, politiche di
genere e delle pari opportunità. B.U.R.

- Stefano Strona
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,

- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 26/11/2019

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE RISORSE UMANE,
FINANZIARIE E STRUMENTALI. AFFARI
GENERALI E RIFORME, TURISMO E AGENDA
DIGITALE
Lucio Caporizzi
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

Il Presidente Donatella Tesei ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 27/11/2019

Presidente Donatella Tesei
Titolare

FIRMATO
Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
